

Regione Piemonte

Città Metropolitana di Torino



COMUNE DI BUSSOLENO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VARIANTE STRUTTURALE N.1 Ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i Art.17 c.4

*MODIFICHE ALLA CARTA DI SINTESI DEL PRG A SEGUITO DELL'APPLICAZIONE
DEI PROVVEDIMENTI CAUTELARI DI CUI ALL'ART. 9BIS DELLA LEGGE
URBANISTICA REGIONALE N.56/77 SUGLI AMBITI INTERESSATI DALL'EVENTO
ALLUVIONALE DEL 7 GIUGNO 2018*

Aggiornamento post-evento alluvionale del 07/06/2018 in Comba delle Foglie

PROGETTO PRELIMINARE

Adottato con Delibera C.C. n. del _ / _ / ____

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COMMITTENTE

SCHEDA CONOIDE RIO COMBA DELLE FOGLIE

Elaborato

Scala

7

-

CODICE:

18028-C13-0_SCH

REVISIONE

DATA

0

GIU.2021



CONSULENTI:

Dott. Geol. Mauro CASTELLETTO



EDes Ingegneri Associati P.IVA 10759750010
Via Postumia 49, 10142 Torino Tel. +39 011.0262900 Fax. +39 011.0262902
www.edesconsulting.eu edes@edesconsulting.eu

SCHEDA DI RILEVAMENTO DEI CONOIDI

CONOIDE (CODICE) BU-C4

TRIBUTARIO (NOME) COMBA DELLE FOGLIE CODICE _____

CORSO D'ACQUA RICETTORE (NOME E

CODICE) _____ Posizione rispetto al corso d'acqua riceuttore

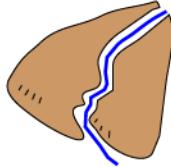
Des.

Sin.

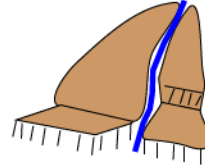
Sezione/i C.T.R. di riferimento (codice nome) _____

☐
☒

Conoide attivo ☒

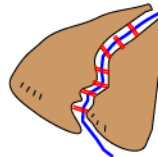


Conoide re inciso, stabilizzato, talora con più ordini di terrazzi ☐



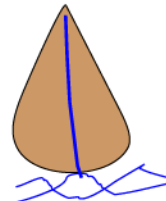
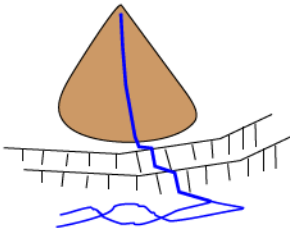
Numero di ordini di terrazzo riconosciuti :

Conoide oggetto di interventi di regimazione


☐

INQUADRAMENTO MORFOLOGICO

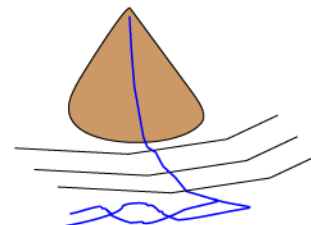
Conoide soggetto all'azione anche ordinaria del corso d'acqua riceuttore


☐


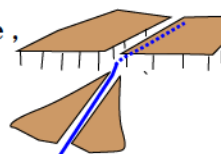
Conoide appoggiato su superfici di fondovalle terrazzate,
Non più interessato dall'azione del corso d'acqua riceuttore.

☐

Conoide attualmente sospeso rispetto al fondovalle principale


☒

Conoide costruito a valle di un precedente apparato di conoide ,
per approfondimento del corso d'acqua riceuttore


☐

OSSERVAZIONI SUL CANALE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL' APICE

CARATTERISTICHE GENERALI PREVALENTI

	Roccia	Depositi	Vegetazione
<u>ALVEO</u>	☒	☒	☐
<u>SPONDE</u>	☒	☐	☐

PROCESSI PREVALENTI

Erosione al fondo ☒ Erosione laterale ☐ Deposito ☐

GRANULOMETRIA PREVALENTE DEI MATERIALI MOBILIZZABILI

Clasti :	<u>ALVEO</u>			<u>SPONDE</u>		
	massi	ciottoli	ghiaie	massi	ciottoli	ghiaie
	☒	☒	☒	☐	☐	☐
Matrice fine :						
elevata		☒			☐	
media		☐			☐	
bassa		☐			☐	

APICE DEL CONOIDE

QUOTA m

STIMA PENDENZA DEL TRATTO A:

Monte

(°):

8

valle: (°)

8

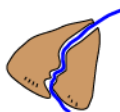
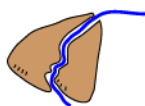
SEZIONE DEL CANALE IN CORRISPONDENZA DELL'APICE (Codice scheda sezione)

CARATTERISTICHE DELLA SOGLIA:

in roccia ☐ in materiale incoerente ☐ mista ☐

ANGOLO DI IMMISSIONE DEL CANALE IN CONOIDE:

a gomito ☐ curvo ☒ rettilineo ☐



CONOIDE

PRESENZA SULLA SUPERFICIE DEL CONOIDE DI SEDIMENTI DI RECENTE DEPOSIZIONE:

prevalentemente fini ☒ fini con inclusi di pezzatura maggiore ☐ prevalentemente grossolani ☐

Diametro medio dei blocchi più grandi (metri) 0,20

RICONOSCIMENTO DI UNO O PIÙ ANTICHI CANALI DI SCARICO

si ☐

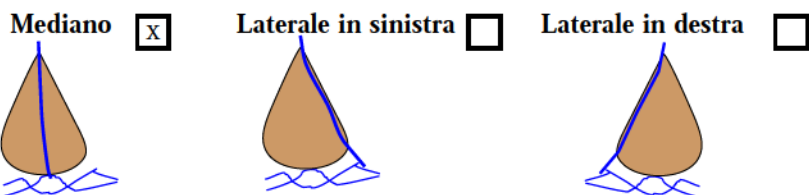
no ☒

Osservazioni

Corso d'acqua carattere stagionale. L'alveo è ben visibile nella zona d'apice, mentre in quella mediana e distale non è stato osservato per l'elevata antropizzazione. Il conoide è stato interessato da opere idrauliche (vasche di espansione e relativo canale di scarico).

CANALE DI SCARICO ATTIVO

POSIZIONE DEL CANALE DI SCARICO ATTIVO

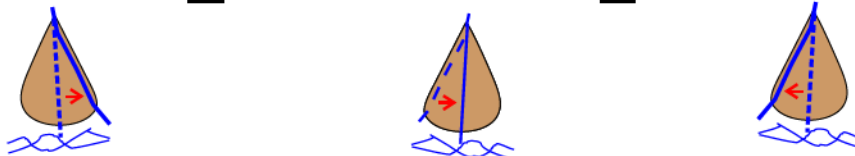


MIGRAZIONE PRESUMIBILE AVVENUTA NEL TEMPO DEL CANALE ATTIVO

☐ Da sinistra a destra ☐ Da destra a sinistra ☐ Da sinistra a centrale



Da centrale a sinistra ☐ Da destra a centrale ☐ Da centrale a destra ☐



CARATTERISTICHE DEL CANALE DI SCARICO ATTIVO SETTORI: (APICALE MEDIANO TERMINALE)

Apic. Med. Ter. *

☐ ☒ ☐ Canale poco inciso

☒ ☐ ☐ Canale inciso

☐ ☐ ☐ Canale di scarico pensile

☐ ☐ ☐ Pensile per intervento antropico

☐ ☐ ☐ Regimato con opere di difesa

Apic: apicale *
Med: mediano
Ter: terminale

Altezza minima delle sponde dal fondo- alveo

	Apic.	Med.	Ter.
Sin	0,4	0,6	
Dest.	0,4	0,6	

Ampiezza media del canale di scarico attivo

Apic	Med	Ter
1	1	

Dimensione massima dei blocchi presenti nei settori apicale, mediano, terminale (diametro medio)

Apic. m 0,6 Med. m: Ter. m

CONFLUENZA

Quota mslm

- ☐ Attività prevalente del tributario rispetto al ricettore
(es. l'apparato di conoide ha deviato il corso d'acqua ricettore)
- ☐ Attività prevalente del corso d'acqua ricettore rispetto al tributario
(es. l'apparato di conoide è stato eroso del corso d'acqua ricettore)
- ☐ Attività del tributario e del ricettore in equilibrio
- } Valutazione non possibile ☒

Sedimenti trasportati dal tributario nella zona di confluenza presenti ☐ assenti ☒

INFRASTRUTTURE

Opere sul conoide

Opera viaria: *

SC ☒ SP ☐ SS ☐ Autost ☐ Ferr. ☐ Altro ☐

Attraversamenti: ponte ☐ altro ☐

Manufatti: edifici ☒ altro ☐ Stima % aree edificate 35

*

SC viabilità comunale
SP viabilità provinciale
SS viabilità statale

Canale di scarico attivo

opere di difesa Si ☐ (schede) No ☒

Opere interferenti con il canale di scarico attivo

Opera viaria: SC ☐ SP ☐ SS ☐ Autost ☐ Ferr. ☐ Altro ☐

Attraversamenti: ponte ☐ altro ☐

Manufatti: edifici ☐ altro ☐

Opere interferenti con antichi canali di scarico

Opera viaria: SC ☐ SP ☐ SS ☐ Autost ☐ Ferr. ☐ Altro ☐

Attraversamenti: ponte ☐ altro ☐

Manufatti: edifici ☐ altro ☐

PUNTI DI POSSIBILE DISALVEAMENTO

Si ☒ No ☐

DANNI (RILEVATI O DA TESTIMONIANZE LOCALI)

	Dan.	Dist.		Dan.	Dist.
Centro abitato	A ☐	B ☐	Attraversamenti	G ☐	H ☐
Singolo edificio	C ☒	D ☐	Opere idrauliche	I ☐	L ☐
(o nucleo abitato)			(difesa, regim, deriv)		
Viabilità	E ☐	F ☐	Manufatti in genere	M ☐	N ☐

Dan. danneggiato
Dist. distrutto

Riportare qui sotto gli anni (se conosciuti) e i danni associati (riportare per anno la tipologia dei danni, ad es. 12/6/1993, C,G).

07/06/2018, C

TRACCE DELL' ALTEZZA RAGGIUNTA DALLA MASSA FLUIDA DI DETRITI (metri)

Da osservazioni sul terreno, in base a:

depositi P ;successioni di erosioni correlabili E terrazzamenti Te

sedimenti/tracce: su manufatti Tm su vegetazione Tv

Punto/i misura (indicare il codice riportato sulla cartografia , l'altezza delle tracce dal fondo alveo ed il tipo di osservazione: ad es T1, 5,Tv)

Settore apicale BU-C4/3/P

Settore mediano BU-C4/2/Tm

Settore terminale

OSSERVAZIONI

ALLEGATI:

ELENCO CARTOGRAFIE PRODOTTE:

-

Carta degli elementi morfologici, dei punti critici e dei punti di osservazione e misura ☐

Ubicazione opere idrauliche ☐

Scheda sezione apice: ☐ codice

Schede opere idrauliche: ☐ codice/i

Schede fotografie: ☐ codice/i

Schede dati storici su eventi pregressi: ☐ codice/i

Schede documentazione: ☐ codice/i

AUTORE
DATA COMPILAZIONE

L'elaborato fa parte della documentazione tecnica prodotta nel 1995 dal Settore Studi e Ricerche Geologiche Sistema Informativo Prevenzione Rischi nell'ambito di una convenzione tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino per l'attuazione del "Programma di ricerca in tema di manutenzione e ripristino degli alvei dei corsi d'acqua, nonché in materia di protezione idrogeologica e difesa del suolo"